



Automobile Club Palermo

Allegato al Bilancio d'esercizio 2021

**Relazione sull'attestazione delle transazioni
commerciali effettuate oltre la scadenza**

(art. 41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art. 41 del D.L. 02.04.2014 n.66 dispone che *“a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. (...)”*

A tal proposito, nella presente relazione allegata al Bilancio d'esercizio 2021, si dà evidenza che, a fronte di 262 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi €. 374.777,15 nell'esercizio in argomento, il tempo medio di pagamento è stato di 127,79 giorni in ritardo rispetto al termine di scadenza.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Automobile Club Palermo per acquisti di beni, servizi e forniture di carattere commerciale è stato pubblicato sul sito web <http://www.palermo.aci.it/> nei tempi e nei modi prescritti dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013.

L'Ente ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni:

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Il superamento del termine ordinario previsto dal d.lgs. 231-2002 in parte è ascrivibile a ragioni legate ad accordi tra l'Amministrazione e le Ditte di proroga dei termini, la cui facoltà è prevista dalla stessa normativa del decreto legislativo citato (vedi art. 4, co. 3); per altre circostanze che hanno di fatto appesantito in negativo l'indice in questione le ragioni sono riconducibili alla radicale e consistente attività di ristrutturazione dei debiti verso fornitori risultanti da epoche molte remote, e che in concomitanza con la chiusura dell'esercizio 2021 sono state regolarizzate.

Per quanto detto, La struttura Commissariale - insediatasi con nomina Ministeriale a far data dal 13/04/2022 - nella consapevolezza che il superamento del limite sopra indicato è riconducibile ad eventi straordinariamente circoscritti, per quanto di sua competenza, si adopererà tempestivamente a indirizzare l'Ente a ridurre drasticamente i ritardi riscontrati, adottando un

monitoraggio più costante e capillare nel corso dell'esercizio 2022 per rientrare, quanto più possibile, nei limiti di rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa.

IL DIRETTORE
Dott. G. Caturano



Il Commissario
Dott. Giovanni Pellegrino

